

Un ortodosso italiano davvero speciale: Ernesto Gregorio Turrini



Pubblicato: 13/12/2014

In questi giorni padre Giorgio Arletti, parroco della chiesa ortodossa di Tutti i Santi a Modena, ci ha fatto dono del libro del trentennale della vita della sua parrocchia. Il libro è dedicato alla memoria di un parrocchiano, Ernesto Gregorio Turrini, scomparso il 13 dicembre del 2013, a 54 anni d'età. In questo primo anniversario della sua nascita al cielo, vogliamo ricordare anche noi Ernesto, che ha lasciato cari ricordi nella nostra parrocchia a Torino, come anche in molte altre chiese e comunità ortodosse in Italia. Sotto l'aspetto semplice e gioviale di Ernesto si celava un uomo di insolita raffinatezza e sensibilità: era appassionato di musica classica e sacra, di pittura (era capace di viaggiare centinaia di chilometri per visitare le mostre e i musei dei suoi pittori preferiti) e di storia della Chiesa, e la sua ricerca lo aveva portato a riscoprire le radici ortodosse della cultura italiana. E visto che il nostro paese è così ricco di testimonianze di Ortodossia cristiana, aveva deciso di abbinare il viaggio culturale alla vita di fede, visitando quante più chiese ortodosse possibile. Nei periodi di clima favorevole, aggiungeva a questi viaggi un'altra delle sue passioni, le gite in moto, ma anche pioggia e gelo non lo fermavano nei suoi viaggi. Forse senza neppure volerlo, ha aiutato in un modo straordinario le chiese ortodosse in Italia a tenersi in contatto le une con le altre, portando notizie e saluti da una parrocchia a un'altra, favorendo gli incontri (non c'era iniziativa inter-ortodossa a cui non fosse presente) e ricordandoci che non siamo mai soli. Gli chiediamo di tutto cuore di non dimenticarsi di noi, continuando in questo suo compito anche dal cielo. Eterna memoria!